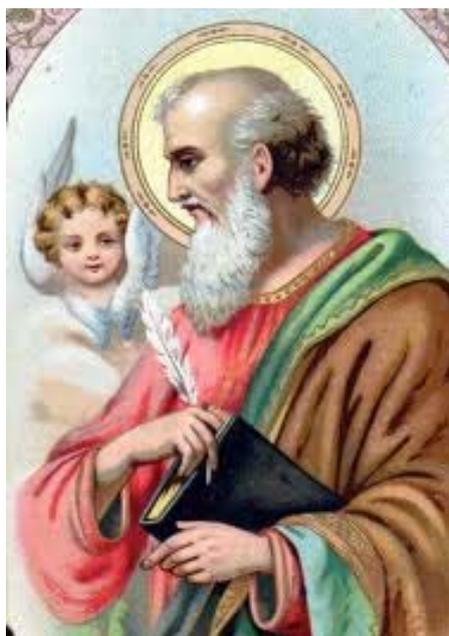




## FONDAZIONE ANTIUSURA "S. Matteo Apostolo" O.n.l.u.s.

Iscritta al n. 125 del Registro delle persone giuridiche della Regione Calabria  
Iscritta al n. 5/108 dell'elenco tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritta alla Anagrafe delle O.N.L.U.S.  
Membro della Consulta Nazionale Antiusura - Onlus



*San Matteo Apostolo*

# BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

---

Fondazione Antiusura "S. Matteo Apostolo" O.n.l.u.s.  
Vico I Terme, 5 - 87011 Cassano allo Ionio (CS)  
C.F. 93002080781 - tel .0981.71008

e-mail: [fondazione matteo@tiscali.it](mailto:fondazione matteo@tiscali.it) - [info@pec.fondazioneantiusuracassano.org](mailto:info@pec.fondazioneantiusuracassano.org)



**FONDAZIONE ANTIUSURA**  
**“S. Matteo Apostolo” O.n.l.u.s.**

Iscritta al n. 125 del Registro delle persone giuridiche della Regione Calabria  
Iscritta al n. 5/108 dell'elenco tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze  
Iscritta alla Anagrafe delle O.N.L.U.S.  
Membro della Consulta Nazionale Antiusura - Onlus

**BILANCIO**

**CHIUSO AL 31.12.2021**

## **PRESIDENTE ONORARIO**

**S.E. Mons. Francesco SAVINO**  
**(Vescovo della Diocesi di Cassano all'Jonio)**

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>Dott.</b>	<b>Roberto Enrico BARLETTA</b>	<b>Presidente</b>
<b>Avv.</b>	<b>Ombretta PROPATO</b>	<b>Vice Presidente</b>
<b>Dott.ssa</b>	<b>Elisabetta CATALDI</b>	<b>Segretario</b>
<b>Avv.</b>	<b>Stefano PRISCO</b>	<b>Tesoriere</b>
<b>Rag.</b>	<b>Giuseppe PIRAGINO</b>	<b>Consigliere</b>

## **REVISORE UNICO**

**Dott. Giuseppe Giovanni ESPOSITO**

## **Indice**

Mod. A – Stato Patrimoniale	4
Mod. B – Rendiconto Gestionale	9
Mod. C – Relazione di Missione	11
Relazione del Revisore Unico	29

**MOD. A - STATO PATRIMONIALE**

31/12/2021

**ATTIVO****A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI**

-

**B) IMMOBILIZZAZIONI****I - Immobilizzazioni immateriali**

1) costi di impianto e di ampliamento	-
2) costi di sviluppo	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-
5) avviamento	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) altre	-
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-</b>

**II - Immobilizzazioni materiali**

1) terreni e fabbricati	-
2) impianti e macchinari	-
3) attrezzature	-
4) altri beni	802,15
Mobili e arredi	7.805,33
Macchine d'ufficio	17.692,44
Macchine elettroniche	3.952,20
Impianti genererici	2.962,00
Attrezzatura varia e minuta	25,00
F.do ammortamento Mobili e arredi	(7.805,33)
F.do ammortamento Macchine d'ufficio	(16.890,29)
F.do ammortamento Macchine elettroniche	(3.952,20)
F.do ammortamento Impianti genererici	(2.962,00)
F.do ammortamento Attrezzatura varia e minuta	(25,00)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>802,15</b>

**III - Immobilizzazioni finanziarie**

1) partecipazioni in:	
a) imprese controllate	-
b) imprese collegate	-
c) altre imprese	-
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>-</b>
2) crediti	
a) imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<b>Totale crediti imprese controllate</b>	<b>-</b>
b) imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<b>Totale crediti imprese collegate</b>	<b>-</b>

c) verso altri enti del Terzo settore	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	-
d) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	-
<i>Totale crediti</i>	-
3) altri titoli	-
<b><i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i></b>	-

---

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI** **802,15**

---

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) lavori in corso su ordinazione	-
4) prodotti finiti e merci	-
5) acconti	-
<b><i>Totale rimanenze</i></b>	-

#### II - Crediti

1) verso utenti e clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	-
2) verso associati e fondatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	-
3) verso enti pubblici	
esigibili entro l'esercizio successivo	86.475,69
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	86.475,69
4) verso soggetti privati per contributi	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	-
5) verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	-
6) verso altri enti del Terzo settore	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	-

7) verso imprese controllate	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	-
8) verso imprese collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	-
9) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti tributari</i>	-
10) da 5 per mille	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	-
11) imposte anticipate	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	-
12) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	89.116,83
<i>Totale crediti verso altri</i>	89.116,83
<b><i>Totale crediti</i></b>	<b>175.592,52</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	
1) partecipazioni in imprese controllate	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-
3) altri titoli	-
<b><i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i></b>	<b>-</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	
1) depositi bancari e postali	6.991.399,53
a. depositi per gestione ordinaria	138.022,80
b. depositi a garanzia ex art. 15 L. 108/96 - F.do Antiusura	6.750.019,23
c. depositi a garanzia Fondo proprio di solidarietà	35.993,01
d. depositi a garanzia Fondo Famiglie	67.364,49
2) assegni	-
3) danaro e valori in cassa	936,25
<b><i>Totale disponibilità liquide</i></b>	<b>6.992.335,78</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>7.167.928,30</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>46.752,89</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>7.215.483,34</b>

31/12/2021

**PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	<b>103.291,38</b>
---	-------------------

**II - Patrimonio vincolato**

1) riserve statutarie	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>-</b>

**III - Patrimonio libero**

1) riserve di utili o avanzi di gestione	24.320,12
2) altre riserve	-
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>24.320,12</b>

<b>IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</b>	<b>11.391,80</b>
--	------------------

<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>139.003,30</b>
--------------------------------	-------------------

**B) FONDI PER RISCHI E ONERI**

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
2) per imposte, anche differite	-
3) altri	125.410,48
a. F.do proprio di Solidarietà	36.293,65
b. F.fo rischi su crediti F.do Solidarietà	89.116,83

<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>125.410,48</b>
--	-------------------

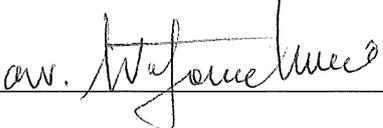
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>78.627,87</b>
--	------------------

**D) DEBITI**

1) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>-</b>
2) debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>-</b>
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	<b>-</b>

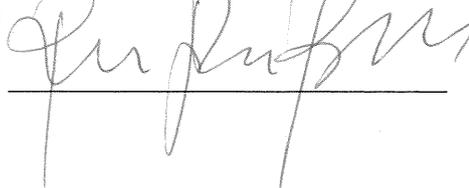
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</i>	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</i>	-
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale acconti</i>	-
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	-
9) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.478,16
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale debiti tributari</i>	1.478,16
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.795,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	2.795,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	
esigibili entro l'esercizio successivo	3.520,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	3.520,00
12) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.903,20
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.859.970,86
<i>Totale altri debiti</i>	6.861.874,06
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>6.869.667,22</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>2.774,47</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>7.215.483,34</b>

IL TESORIERE  
Avv. Stefano PRISCO





IL PRESIDENTE  
Dott. Roberto Enrico BARLETTA



## Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2021	PROVENTI E RICAVI	2021
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-
2) Servizi	14.785,68	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-
3) Godimento di beni di terzi	4.200,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Personale	75.872,48	4) Erogazioni liberali	-
5) Ammortamenti	802,15	5) Proventi del 5 per mille	5.298,66
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	6) Contributi da soggetti privati	16.903,20
7) Oneri diversi di gestione	3.586,68	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
8) Rimanenze iniziali	-	8) Contributi da enti pubblici	1.000,00
		9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
		10) Altri ricavi, rendite e proventi	86.475,69
		11) Rimanenze finali	-
<b>Totale</b>	<b>99.246,99</b>	<b>Totale</b>	<b>109.677,55</b>
		<i>Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>	<b>10.430,56</b>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Servizi	-	2) Contributi da soggetti privati	-
3) Godimento di beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Personale	-	4) Contributi da enti pubblici	-
5) Ammortamenti	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-
7) Oneri diversi di gestione	-	7) Rimanenze finali	-
8) Rimanenze iniziali	-		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>
		<i>Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)</i>	<b>-</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri	-	3) Altri proventi	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>
		<i>Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>	<b>-</b>

<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	
1) Su rapporti bancari	-	1) Da rapporti bancari	1.550,61
2) Su prestiti	-	2) Da altri investimenti finanziari	-
3) Da patrimonio edilizio	-	3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	5) Altri proventi	-
6) Altri oneri	589,37		
<b>Totale</b>	<b>589,37</b>	<b>Totale</b>	<b>1.550,61</b>
		<b>Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	<b>961,24</b>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		<b>E) Proventi di supporto generale</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	-	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Godimento di beni di terzi	-		
4) Personale	-		
5) Ammortamenti	-		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		
7) Altri oneri	-		
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>Totale</b>	<b>-</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>99.836,36</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>111.228,16</b>
		<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	<b>11.391,80</b>
		<b>Imposte</b>	<b>-</b>
		<b>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>11.391,80</b>

IL TESORIERE  
Avv. Stefano PRISCO

*Stefano Prisco*



IL PRESIDENTE  
Dott. Roberto Enrico BARLETTA

*Roberto Enrico Barletta*

## **MOD. C - RELAZIONE DI MISSIONE**

### **AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021**

**1)**

#### **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

La Fondazione Antiusura "S. Matteo Apostolo" Onlus, costituita con atto notarile il 7 marzo 1996, per volontà di S.E. Mons. Andrea Mugione, Vescovo pro tempore della Diocesi di Cassano all'Jonio è una Fondazione riconosciuta, dotata di personalità giuridica ed iscritta nell'apposito Registro delle persone giuridiche di Diritto Privato tenuto dalla Regione Calabria, al numero 125.

La Fondazione, ha durata illimitata ed opera nell'ambito della Regione Calabria. Essa non ha scopo di lucro ed è iscritta all'anagrafe delle ONLUS fin dal 29 giugno 2017.

Atteso l'art. 13, commi 1 e 2 del Decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117, che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS) ed il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del terzo Settore", nonché le successive indicazioni del suddetto Ministero che chiarisce l'applicabilità immediata dei modelli di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore anche alle ONLUS, il Bilancio al 31/12/2021 è stato redatto adottando i modelli di stato patrimoniale, di rendiconto gestionale e di relazione di missione fissati dalle richiamate norme.

#### **MISSIONE PERSEGUITA**

La Fondazione persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità di solidarietà sociale nel campo della beneficenza, della tutela dei diritti civili in favore di persone svantaggiate in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari e dell'assistenza socio-sanitaria.

La Fondazione, ha lo scopo di assistere e sostenere chiunque versi in stato di bisogno, per rendere operante nel sociale i principi della carità cristiana e della solidarietà umana.

#### **ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

In particolare, la Fondazione per il perseguimento delle suddette finalità esercita le attività di interesse generale richiamate alle lettere u), v) e w) dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017.

A tal fine, la Fondazione:

- Promuove iniziative e predisporre mezzi atti a prevenire e contrastare ogni forma di prestito illegale del denaro e ogni attività che sfrutti le persone e famiglie in difficoltà economica a causa dei debiti, fino a ridurle in schiavitù.
- Ascolta persone e famiglie sotto usura o a rischio e le aiuta a prendere coscienza che le risorse della buona relazionalità e lo stile di vita frugale consentono di uscire gradualmente dalle strette debitorie. A tutte assicura accompagnamento legale e consulenza amministrativa. A quelle meritevoli concede garanzie per l'erogazione di prestiti a valere

su fondi propri e/o su fondi dello Stato e/o su quelli di provenienza diocesana appositamente depositati presso Istituti di Credito convenzionati e/o concede direttamente ai bisognosi senza corrispettivo, ed eventualmente senza rimborso del capitale, somme di danaro sotto forma di sussidi o beneficenza, contributi ovvero ogni altra forma di sostegno economico. Nel deliberare la concessione di garanzie a valere sui Fondi statali di cui all'articolo 15 della legge 7 marzo 1996, n. 108, l'organo collegiale stabilirà il merito dei bisognosi richiedenti tenendo conto dei seguenti criteri:

- effettivo stato di bisogno;
  - serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno;
  - capacità di rimborso in base al reddito o alla situazione patrimoniale;
  - fondate prospettive di sottrarre l'indebitato all'usura.
- Diffonde la cultura antidebito dell'uso responsabile del denaro, della legalità e della solidarietà.  
A tale scopo, con mezzi idonei, pubblica sussidi che divulgano quella minima informazione economica, tesa a promuovere un maggior senso di responsabilità individuale e sociale;
  - Condivide progetti qualificati di educazione finanziaria, previdenziale e al risparmio, anche in collaborazione con Istituzioni formative, Centri di ricerca e Università, valutando se convenga prender parte ad appositi bandi regionali, nazionali, ed europei.
  - Organizza convegni, studi, mostre e conferenze attinenti allo scopo;
  - Offre assistenza e sostegno di tipo legale, fiscale e psicologico alle vittime del reato di usura, tramite professionisti iscritti agli albi;
  - Gestisce direttamente ed in "partnership" progetti antiusura e/o antiracket;
  - Offre consulenza, informazione ed assistenza sui sistemi di finanziamento per promuovere la cultura finanziaria e prevenire il ricorso al credito illegale;
  - Promuove e/o collabora a progetti di soggetti che perseguono scopi affini a quelli della Fondazione;
  - Partecipa ad iniziative di finanza etica ed economia sociale, eticamente orientate, utili per promuovere occupazione e sviluppo.

## **SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO**

Nelle more del periodo transitorio della c.d. Riforma del Terzo Settore, la Fondazione, attualmente è ONLUS di opzione e sta predisponendo tutte le azioni necessarie per adeguare il proprio Statuto e la propria struttura organizzativa, ai sensi D. Lgs. N. 117 del 2017 per iscriversi nel R.U.N.T.S. nella sezione degli Enti Filantropici.

## **REGIME FISCALE APPLICATO**

L'articolo 150, del DPR n 917/86 prevede una particolare agevolazione fiscale destinata alle ONLUS, che consiste nella previsione di irrilevanza ai fini delle imposte sui redditi dei proventi derivanti dall'esercizio delle attività commerciali per lo svolgimento delle attività istituzionali nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale (ad eccezione delle società cooperative), c.d. "decommercializzazione" e delle attività direttamente connesse.

Poiché le suddette disposizioni agiscono nell'ambito del reddito d'impresa, le ONLUS sono soggette a tassazione solo relativamente alle categorie reddituali previste dall'articolo 143 del DPR n. 917/86

## **SEDI**

La Fondazione ha sede legale in Cassano all'Ionio (CS) al Vico I Terme, civico 5, dove ha la sede operativa principale.

La Fondazione ha, inoltre, i seguenti quattro centri di ascolto dislocati sul territorio regionale:

1. Centro di Ascolto di Castrovillari, con sede nei locali della Parrocchia di San Girolamo, in Castrovillari (CS), Viale Padre Francesco Russo.
2. Centro di Ascolto di Rossano, con sede nei locali della Caritas Diocesana dell'Arcidiocesi di Rossano-Cariati, in Rossano, alla Piazza Leonardo da Vinci.
3. Centro di Ascolto di Reggio Calabria, con sede nei locali della Caritas Diocesana dell'Arcidiocesi di Reggio Calabria - Bova, in Reggio Calabria, alla Via Tommaso Campanella, civico 63.
4. Centro di Ascolto di Trebisacce, le cui attività sono temporaneamente sospese, alla data del 31.12.2021, in attesa di definire la sede operativa in locali nuovi.

## **ATTIVITÀ SVOLTE**

Nel 2021, nonostante le notevoli criticità legate al prolungarsi della pandemia la Fondazione ha continuato ad assicurare i suoi servizi gratuiti sul territorio regionale, facendo un maggiore ricorso agli strumenti informatici

Si è provveduto ad adeguare la struttura alle norme anti contagio ed igienico-sanitarie che di volta in volta sono state emanate dal Governo. In particolare si è favorito lo svolgimento delle attività, i rapporti con terzi e la trasmissione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività avvalendosi di idonei sistemi informatici e piattaforme digitali.

Parimenti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nell'espletamento delle proprie funzioni e degli oneri di sua competenza, a seconda delle disposizioni normative vigenti e della gravità del pericolo di diffusione del contagio del virus, si è adeguato, favorendo le proprie riunioni sotto forma di full audio video conference. Il Presidente della Fondazione, i Consiglieri ed il Revisore unico, hanno assicurato, ove talune attività lo richiedessero, la propria presenza in sede, per lo svolgimento regolare delle funzioni di loro pertinenza.

Tutto ciò premesso, nel 2021 la Fondazione Antiusura "S. Matteo Apostolo" O.n.l.u.s. di Cassano all'Ionio, secondo i principi enunciati all'art. 2 del proprio Statuto e conformemente ai fini per i quali è stata costituita con atto notarile il 7 marzo 1996, ha indirizzato la propria attività e le proprie attenzioni nei sotto elencati ambiti:

### **1. Prevenzione del fenomeno dell'usura attraverso prestiti erogati da Banche convenzionate:**

- **con garanzia del Fondo statale di prevenzione, ai sensi dell'art. 15 L. 108/96.**
- **con garanzia di Fondi propri, per soggetti impossibilitati ad accedere al Fondo Statale di Prevenzione, ai sensi dell'art. 15 L. 108/96.**

Nel 2021 sono state aperte n. 30 pratiche di cui:

(esito istruttorio Fondazione)

- *Pratiche non accolte perché non in possesso dei requisiti:*..... n. 14
- *Pratiche in istruttoria presso la Fondazione:*..... n. 12
- *Pratiche trasmesse in Banca:*..... n. 04 di cui:
  - n. 02 per complessivi € 71.000,00 con garanzia del 100% a valere sul fondo antiusura ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108;
  - n. 02 per € 8.000,00 con richiesta di garanzia a valere sul fondo proprio di solidarietà della Fondazione.

(esito istruttorio Banche convenzionate)

- *Pratiche con pareri negativi delle Banche:*..... n. 00
- *Pratiche inevase al 31.12.2021 presso le Banche:*..... n. 02
- *Pratiche erogate al 31.12.2021 dalle Banche:*..... n. 02 di cui:
  - n. 01 per € 16.000,00, con garanzia del 100% a valere sul fondo antiusura ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108;
  - n. 01 per € 3.000,00 con garanzia a valere sul fondo proprio di solidarietà della Fondazione.

Inoltre, sempre nel 2021, sono stati erogati ulteriori n. 4 prestiti, relativi a pratiche che, alla data del 31/12/2020, erano rimaste inevase in banca e/o ancora da deliberare per complessivi €205.000,00 con garanzia del 100% a valere sul fondo antiusura ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108.

Pertanto le pratiche complessivamente erogate nel corso del 2021 sono state 6 di cui:

- n. 05 per complessivi € 221.000,00 con garanzia del 100% a valere sul fondo antiusura ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108;
- n. 01 per € 3.000,00 con garanzia a valere sul fondo proprio di solidarietà della Fondazione

A seguito delle suddette risultanze, le pratiche erogate dall'avvio dell'operatività al 31.12.2021 sono state complessivamente n. 903 per complessivi €19.307.434,86 di cui:

- n. 792 per complessivi € 18.981.781,11, di cui € 13.116.414,52 con garanzia a valere sul fondo antiusura ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108;
- n. 111 per complessivi € 325.653,75 con garanzia a valere sul fondo proprio di solidarietà della Fondazione

Inoltre, giusta Protocollo di Intesa per l'utilizzo del "Fondo Famiglie", destinato ai residenti nel territorio dei Comuni facenti parte della Diocesi di Cassano all'Jonio, stipulato dalla Diocesi con la Fondazione, nel 2021 sono stati erogati dalla B.C.C. Mediocrati, convenzionata per l'uso di detto Fondo, n. 5 prestiti per complessivi €15.000,00, tanto che dalla data di stipula del Protocollo di Intesa al 31/12/2021 i prestiti erogati sono stati complessivamente n. 81 per un totale di 225.750,00.

Le ore/uomo dedicate all'ascolto, tra personale dipendente e volontari, assommano complessivamente, per il 2021, a numero 2.203,20.

## **2. Assistenza e tutoraggio verso soggetti che hanno usufruito di un prestito con garanzia dei vari Fondi.**

In condizioni di normalità la Fondazione esercita un'attività di tutoraggio sugli ammortamenti dei mutui erogati con garanzia dei vari Fondi. Il tutoraggio mira, da un lato, a salvaguardare i Fondi stessi e, dall'altro, a seguire i mutuatari, seppur indirettamente, per garantire la solvibilità dei prestiti ed evitare che i beneficiari possano ritrovarsi nuovamente in una situazione di sofferenza bancaria, con tutte le conseguenze connesse. Detta attività si svolge attraverso l'analisi dei report mensili trasmessi dalle banche convenzionate che evidenziano la presenza di rate scadute e non pagate, nel qual caso i mutuatari vengono contattati anche telefonicamente per verificare se vi siano condizioni ostative al pagamento delle rate permanenti e/o se trattasi di temporanea difficoltà di facile risoluzione. In entrambi i casi si valutano possibili soluzioni tese a rimuovere gli impedimenti e garantire il regolare ammortamento del mutuo.

Nel 2021, data la particolare situazione legata al permanere della pandemia che ha ulteriormente impoverito i redditi, soprattutto di soggetti già in difficoltà finanziarie, riducendo di fatto la capacità di solvenza dei mutui, la Fondazione è stata impegnata per arginare eventuali pericoli di insolvenza. In particolare, si è fatto leva verso gli istituti di credito convenzionati affinché, previa richiesta di alcuni assistiti, concedessero loro (per un periodo da 6 a 18 mesi) la sospensione temporanea del pagamento delle rate mensili, proprio per evitare che detti mutuatari potessero ritrovarsi in situazioni di morosità o, peggio ancora, a sofferenza.

La Fondazione, in caso di accoglimento da parte della Banca, ha allungato la garanzia a valere su detti prestiti per il periodo eccedente il regolare ammortamento.

Complessivamente sono giunte n. 1 richiesta di sospensione e n. 2 richieste di rinegoziazione della somma residua, relativamente a prestiti garantiti dal Fondo statale di Prevenzione.

## **3. Prevenzione e contrasto del fenomeno dell'usura e del racket, attraverso la partecipazione attiva e l'organizzazione di eventi mirati a sensibilizzare l'opinione pubblica e gli operatori di settori.**

Nel 2021 la Fondazione nel riprendere ad intensificare i rapporti con enti della stessa rete organizzativa al fine di individuare e definire percorsi comuni tesi a sensibilizzare l'opinione pubblica e gli operatori di settore, ha partecipato il 18 giugno 2021, presso la sede della Fondazione Interesse Uomo di Potenza all'incontro tra Associazioni e Fondazioni del Sud per discutere e fare un bilancio sulle attività poste in essere nell'ultimo anno, nonché per valutare l'opportunità di individuare nuovi strumenti di intervento per meglio rispondere ai nuovi bisogni della popolazione e per definire obiettivi a medio e lungo termine.

A tal fine il 1° ottobre 2021, presso l'Hotel Corallo di Villapiana (CS), la Fondazione ha realizzato una Tavola Rotonda per avviare percorsi comuni tesi, da un lato, a sensibilizzare l'opinione pubblica e, dall'altro, a sollecitare gli organi di governo territoriali, locali e nazionali, ad un maggiore impegno ed attenzione nel campo della prevenzione e lotta all'usura. Alla Tavola Rotonda hanno partecipato i rappresentanti di ben 13 Fondazioni

antiusura provenienti dalla Campania, Calabria, Puglia e Basilicata. All'uopo sono stati coinvolti gli organi di stampa e le emittenti televisive regionali per attenzionare il territorio e meglio poter raggiungere la popolazione.

#### **4. Incentivazione e promozione alla denuncia di reati di usura ed estorsione, unitamente al sostegno ed accompagnamento con riferimento alle istanze di accesso al Fondo di Solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura ai sensi della Legge n. 44/99.**

Tenuto conto del quadro pandemico ed in particolare della connessa impossibilità di aver contatti diretti con il pubblico, l'attività di incentivazione e di promozione alla denuncia di reati di usura ed estorsione è stata fortemente compressa. Tuttavia, attraverso l'accordo di partenariato per partecipare all'avviso pubblico del Ministero dell'Interno per l'avvio di iniziative per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di racket e usura, secondo il programma operativo "Legalità" - FESR/FSE 2014-2020 - Asse 4 - Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità- Linea di Azione 4.2.2, la Fondazione ha dato prosecuzione alle attività previste dal progetto, cercando di rafforzare la responsabilizzazione sociale degli operatori economici già colpiti dai fenomeni dell'usura e dell'estorsione, offrendo e promuovendo servizi gratuiti di accompagnamento alla denuncia, supporto e assistenza, consulenza e orientamento, counselling psicologico per gli operatori e i loro familiari, reinserimento nel circuito socio-economico, attività di sostegno e promozione di reti e forme di partenariato antiracket e antiusura per creare buone pratiche, creazione di una rete per il Consumo Critico.

Nell'ambito del progetto sono stati creati 5 presidi della legalità, tra la Basilicata e la Calabria, di cui uno nella sede della Fondazione Antiusura "S. Matteo Apostolo" Onlus di Cassano all'Ionio, dove si svolte le suindicate attività e dove grazie ad un'attenta e adeguata campagna di sensibilizzazione e di promozione si è cercato e si cerca di raggiungere gli obiettivi previsti.

Nell'ambito del suddetto progetto, il 29 ottobre 2021, presso la Basilica Cattedrale di Cassano all'Ionio, la Fondazione ha ospitato una delle Tappe della Carovana della Legalità, realizzando il Convegno dal Tema "Insieme contro l'usura e l'estorsione. È il tempo di osare", al quale hanno partecipato in numero nutrito gli alunni dell'I.I.S.S. Erodoto di Thurii di Cassano all'Ionio.

## **2)**

### **DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI**

La Fondazione Antiusura "S. Matteo Apostolo" Onlus, ai sensi dell'art. 8 del proprio Statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto dai seguenti cinque componenti:

- |            |                         |                 |
|------------|-------------------------|-----------------|
| - Dott.    | Roberto Enrico BARLETTA | Presidente      |
| - Avv.     | Ombretta PROPATO        | Vice Presidente |
| - Dott.ssa | Elisabetta CATALDI      | Segretario      |
| - Avv.     | Stefano PRISCO          | Tesoriere       |
| - Rag.     | Giuseppe PIRAGINO       | Consigliere     |

Sulle attività della Fondazione, sulla gestione finanziaria e sulla regolare attuazione delle norme statutarie e regolamentari da parte del Consiglio di Amministrazione vigila un Revisore unico, nominato dal Vescovo pro tempore della Diocesi di Cassano all'Jonio.

Alla data di redazione ed approvazione della presente Relazione di missione il Revisore unico è il dott. Giuseppe Giovanni ESPOSITO.

Tutti gli organi della Fondazione hanno operato nel pieno rispetto della riservatezza delle persone che ad essa si sono rivolte e nella scrupolosa osservanza delle norme di cui al Regolamento UE del 27 aprile 2016.

La Fondazione ha svolto la sua attività nel territorio di tutta la Regione Calabria ed ha operato interpretando le istanze e le esigenze delle sue comunità territoriali, e delle stesse tenendo ogni scrupoloso e doveroso conto.

L'Organo deliberante ha operato le sue scelte ed assunto le sue determinazioni libero da ingerenze e condizionamenti esterni di ogni sorta, in piena ed assoluta autonomia. Il Revisore unico, ha svolto le sue attività di controllo, regolarmente e con continuità, in piena autonomia, acquisendo l'idonea documentazione tesa a certificare le attività svolte dall'organo deliberante e da tutta la struttura secondo le norme vigenti, lo statuto ed il regolamento operativo della Fondazione.

### 3)

#### **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO**

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio, pur abbandonando lo schema di bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conti d'ordine, nota integrativa) adottato negli esercizi precedenti, per utilizzare lo schema di bilancio, secondo i modelli fissi, indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, per gli Enti del Terzo Settore, ivi compresi le ONLUS, si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono state valutate separatamente.

Si evidenzia che la Fondazione ha scelto di redigere il bilancio secondo il principio della competenza, anche in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

## **EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE**

Rispetto al modello ministeriale non sono state eliminate o accorpate voci di bilancio.

### **4)**

#### **IMMOBILIZZAZIONI**

##### **Immobilizzazioni immateriali**

Non ne risultano.

##### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nella seguente tabella sono riportati i movimenti delle immobilizzazioni, ove sono specificati: il costo ad inizio esercizio, gli ammortamenti; le acquisizioni, gli ammortamenti effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

<b>IMM.NI MATERIALI</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	€ -	€ -	€ -	€ 30.833	€ -	€ 30.833
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ 30.833	€ -	€ 30.833
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 1.604	€ -	€ 1.604
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 802	€ -	€ 802
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale variazioni</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 802</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 802</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>TOTALE RIVALUTAZIONI</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 802</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

Non ne risultano.

5)

## COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non ne risultano.

## COSTI DI SVILUPPO

Non ne risultano.

6)

## CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non ne risultano.

## DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non ne risultano.

7)

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

**Ratei attivi:** sono rappresentati dal seguente prospetto:

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Rateo su interessi attivi B.C.C. Mediocrati c/c n. 6140	€ 498,10
Rateo su interessi attivi B.C.C. Mediocrati c/c n. 128822	€ 649,34
Rateo su interessi attivi B.C.C. Mediocrati c/c n. 124676	€ 302,94
Rateo su interessi attivi B.C.C. Mediocrati c/c n. 124991	€ 735,58
Rateo su interessi attivi B.C.C. Mediocrati c/c n. 15013	€ 12.105,31
Rateo su interessi attivi BPER Banca c/c n. 43068392	€ 296,05
Rateo su interessi attivi Titoli B.C.C. Mediocrati	€ 27.543,35
Rateo su interessi attivi Titoli BPER Banca	€ 3.540,51
Rateo su interessi attivi Titoli Banca Popolare di Bari	€ 1.081,71
<b>TOTALE</b>	<b>€ 46.752,89</b>

**Risconti attivi:** non ne risultano.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

**Ratei passivi:** sono rappresentati dal seguente prospetto:

<b>Composizione RATEI PASSIVI</b>	<b>Importo</b>
Ratei passivi B.C.C. Mediocrați c/c n. 6140	€ 54,00
Ratei passivi B.C.C. Mediocrați c/c n. 128822	€ 2,80
Ratei passivi B.C.C. Mediocrați c/c n. 124676	€ 2,30
Ratei passivi B.C.C. Mediocrați c/c n. 124991	€ 2,30
Ratei passivi B.C.C. Mediocrați c/c n. 15013	€ 2.123,50
Ratei passivi BPER Banca c/c n. 43068392	€ 484,87
Ratei passivi Banca Popolare Bari c/c n. 946	€ 104,70
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.774,47</b>

**Risconti passivi:** non ne risultano.

**ALTRI FONDI**

Sono rappresentate le voci di mastro inerenti l'ammontare del Fondo proprio di Solidarietà e l'ammontare del Fondo rischi su crediti derivanti da escussione su garanzie del Fondo proprio di Solidarietà.

<b>Composizione ALTRI FONDI</b>	<b>Importo</b>
Fondo proprio di Solidarietà	€ 36.294
Fondo rischi su crediti escussioni Fondo di Solidarietà	€ 89.117
<b>TOTALE</b>	<b>€ 125.410</b>

**8)**

**PATRIMONIO NETTO**

<b>Movimenti PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Valore d'inizio esercizio</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 103.291	€ -	€ -	€ 103.291
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>PATRIMONIO LIBERO</b>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 24.320	€ -	€ -	€ 24.320
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale PATRIMONIO LIBERO</b>	<b>€ 24.320</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 24.320</b>
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ 11.392	€ -	€ 11.392
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 127.612</b>	<b>€ 11.392</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 139.003</b>

## 9)

### INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

La Fondazione è iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 15, comma 4 della legge 7 marzo 1996 n. 108, tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), quale Ente qualificato e riconosciuto dal Ministero stesso, nell'attività di prevenzione al fenomeno dell'usura, la Fondazione.

Per lo svolgimento della suddetta attività il MEF ha erogato specifici contributi destinati alla costituzione di un Fondo Statale di Prevenzione, per garantire finanziamenti a soggetti in difficoltà finanziarie, che non hanno possibilità di accedere al credito legale e che per tale motivo, pur di ripianare la propria debitoria, potrebbero ricorrere a fonti di credito illegali.

Il Fondo antiusura alla data del 31.12.2021 è pari ad € **6.791.873,09** ed è costituito dai seguenti aggregati:

- |    |   |                |  |
|----|---|----------------|--|
| 1. | € | 9.348.423,35   | <i>totale contributi del Ministero dell'Economia e delle Finanze.</i>  |
| 2. | + | € 159.694,59   | <i>totale contributi della Regione Calabria.</i>   |
| 3. | + | € 1.688.910,84 | <i>totale interessi maturati al netto delle spese di gestione.</i>   |
| 4. | - | € 1.310.882,45 | <i>totale spese rimborsate dal M.E.F..</i>   |
| 5. | - | € 3.287.152,92 | <i>totale delle escussioni certe registrate dall'inizio dell'operatività.</i>                                |
| 6. | + | € 236.459,10   | <i>totale delle somme recuperate sulle escussioni.</i>   |
| 7. | - | € 42.340,16    | <i>totale spese legali rimborsate a seguito di attività di recupero.</i>                                     |
| 8. | - | € 1.239,26     | <i>rimborso delle spese sostenute per iniziative e attività, ai sensi della Circolare del MEF n. 1/2015.</i> |

In data 29 gennaio 2015 la Diocesi di Cassano all'Jonio e la Fondazione hanno stipulato il Protocollo di Intesa per l'utilizzo del "Fondo Famiglie", destinato a garantire l'erogazione di piccoli finanziamenti in favore dei soggetti residenti nel territorio dei Comuni facenti parte della Diocesi di Cassano all'Jonio.

Il Fondo, costituito dai contributi della suddetta Diocesi, alla data del 31.12.2021 ammonta ad €68.097,77.

## 10)

### DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ne risultano.

## 11)

## ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
<b>Da attività di interesse generale</b>			
<b>A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u></b>			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ -	€ -
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -	€ -
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -	€ -
4) Erogazioni liberali	€ -	€ -	€ -
5) Proventi del 5 per mille	€ -	€ 5.298,66	€ 5.298,66
6) Contributi da soggetti privati	€ 16.903,20	€ -	€ 16.903,20
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -	€ -
8) Contributi da enti pubblici	€ -	€ 1.000,00	€ 1.000,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -	€ -
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 80.535,82	€ 5.939,87	€ 86.475,69
11) Rimanenze finali	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività diverse</b>	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>			
<b>D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u></b>			
1) Da rapporti bancari	€ 1.396,21	€ 154,40	€ 1.550,61
2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	€ -
5) Altri proventi	€ -	€ -	€ -
<b>Di supporto generale</b>	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALI</b>	<b>€ 98.835,23</b>	<b>€ 12.392,93</b>	<b>€ 111.228,16</b>
<b>Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali</b>			

<b>ONERI E COSTI</b>	<b>Valore ESERCIZIO PRECEDENTE</b>	<b>VARIAZIONE (+/-)</b>	<b>Valore ESERCIZIO CORRENTE</b>
<b>Da attività di interesse generale</b>			
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>2) Servizi</b>			
• Spese telefoniche ordinarie	€ 1.866,88	-€ 240,66	€ 1.626,22
• Spese telefoniche mobili	€ 50,00	-€ 50,00	€ -
• Energia Elettrica	€ 715,34	€ 95,74	€ 811,08
• Acqua potabile	€ 147,00	€ 30,00	€ 177,00
• Gas	€ 261,97	€ 718,06	€ 980,03
• Consulenze ammin.ve per il personale	€ 736,09	€ 96,05	€ 832,14
• Consulenze e servizi legali	€ 3.008,00	-€ 263,00	€ 2.745,00
• Compensi a Revisori	€ 1.903,20	€ -	€ 1.903,20
• Contributi Cassa Previdenza	€ 120,00	€ 23,01	€ 143,01
• Spese postali	€ 88,00	-€ 60,30	€ 27,70
• Premi di assicurazioni obbligatorie	€ 300,00	€ -	€ 300,00
• Spese viaggi e rappresentanza	€ -	€ 1.581,19	€ 1.581,19
• Pulizie locali	€ 610,00	€ 268,40	€ 878,40
• Vigilanza	€ 732,00	€ 122,00	€ 854,00
• Aggiornamento e assistenza software	€ 2.489,98	-€ 1.610,01	€ 879,97
• Spese e canoni manutenzione ascensore	€ 658,80	€ -	€ 658,80
• Spese generali varie	€ 420,07	-€ 32,13	€ 387,94
<b>3) Godimento beni di terzi</b>			
• Canoni di locazione locali	€ -	€ 4.200,00	€ 4.200,00
<b>4) Personale</b>			
• Stipendi	€ 42.789,00	€ 1.818,00	€ 44.607,00
• Oneri sociali	€ 22.360,04	€ 1.743,75	€ 24.103,79
• Quote T.F.R.	€ 4.754,24	€ 2.333,60	€ 7.087,84
• Inail	€ 455,20	-€ 381,35	€ 73,85
<b>5) Ammortamenti</b>			
• Ammortamenti ordinari macchine da ufficio	€ -	€ 802,15	€ 802,15
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>			
• Cancelleria varia	€ 1.086,74	-€ 412,96	€ 673,78
• Contributi associativi	€ 300,00	€ -	€ 300,00
• IRAP	€ 1.249,20	€ 927,70	€ 2.176,90
• Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	€ 165,00	€ 3,00	€ 168,00
• Arrotondamenti passivi diversi	€ 7,42	-€ 7,42	€ -
• Imposte e tasse	€ -	€ 268,00	€ 268,00
	<b>€ 87.274,17</b>	<b>€ 11.972,82</b>	<b>€ 99.246,99</b>

<b>Da attività diverse</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività di raccolta fondi</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>Da attività finanziarie e patrimoniali</b>	€ -	€ -	€ -
<b>1) Su rapporti bancari</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>2) Su prestiti</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>3) Da patrimonio edilizio</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>4) Da altri beni patrimoniali</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>5) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>6) Altri oneri</b>			
• Commissioni e spese bancarie	€ 125,70	€ 52,50	€ 178,20
• Imposte e bolli	€ 8,00	€ -	€ 8,00
• Rit. Fisc. su interessi Lordi	€ 363,03	€ 40,14	€ 403,17
	<b>€ 496,73</b>	<b>€ 92,64</b>	<b>€ 589,37</b>
<b>Di supporto generale</b>			
	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALI</b>	<b>€ 87.770,90</b>	<b>€ 12.065,46</b>	<b>€ 99.836,36</b>
<b>Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali</b>			

## 12)

**DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE**

Nel 2021 la Fondazione ha ricevuto contributi per complessivi €16.903,20, di cui:

- € 1.903,20 quale rinuncia alle competenze professionali di Revisore dei conti, per l'esercizio 2020, del Dott. Antonio Rocco Iorfida in favore della Fondazione per i suoi scopi statutari
- €15.000,00 derivano da contributi erogati dai seguenti Enti locali:
  - €10.000,00 quale contributo della Diocesi di Cassano all'Jonio;
  - € 5.000,00 quale contributo della Arcidiocesi di Rossano – Cariati.

**13)**

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA**

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	-
Impiegati	2
Altro	-

**NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE**

I volontari iscritti nel relativo registro sono, alla data del 31.12.2021, complessivamente in numero di ventidue unità, di cui cinque in qualità di componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ed i restanti diciassette in qualità di componenti dei gruppi e/o centri di ascolto.

**14)**

**COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Non sono previsti compensi per l'organo di amministrazione.

La Fondazione ha imputato la somma di € 1.903,20, nei costi, quale compenso per le prestazioni professionali del Revisore unico per l'esercizio 2021.

**15)**

**PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.**

Non ne risultano.

**16)**

**OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Non ne risultano.

**17)**

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO**

<b>Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO</b>	<b>Importo</b>
	€ 11.392
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 11.392
<b>Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo</b>	

Il Bilancio di esercizio dell'anno 2021 chiude con un avanzo di gestione, pari a €11.391,80. Il Consiglio si propone, dietro parere conforme del Revisore unico, di destinare tale avanzo alla voce riserve di utili o avanzi di gestione.

**18)**

**ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Nonostante il persistere della pandemia Covid-19, la Fondazione ha continuato a svolgere le proprie attività, facendo un maggiore utilizzo di strumenti telematici.

In tale contesto, è stata garantita la possibilità a chiunque di rivolgersi alla Fondazione per richiederne l'aiuto e sono stati favoriti incontri da remoto, al fine di poter comunque dialogare con i vari assistiti, cercando di creare, ove possibile, condizioni di empatia e di vicinanza. Anche gran parte della documentazione necessaria a perfezionare le istruttorie è stata acquisita in via telematica e, ove ne ricorsero le condizioni di legge, è stata trasmessa alle banche convenzionate, sempre per via telematica.

Tutte le attività si sono svolte in virtù di un attento controllo e pianificazione delle attività, sulla base delle consistenze finanziarie a disposizione della Fondazione che a fine esercizio ha comunque realizzato un avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

## 19)

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI**

La Fondazione sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività, secondo gli scopi statutari, facendo sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici, come già avvenuto nell'esercizio passato.

Tutte le attività vengono pianificate, individuando la relativa copertura finanziaria.

Inoltre, al fine di garantire la messa in sicurezza della Fondazione per lo svolgimento delle proprie attività, vengono effettuati periodici controlli sullo stato dell'arte delle attività e sulla relativa copertura, tali da poter garantire la prosecuzione delle attività già avviate, in continuazione con gli esercizi precedenti.

## 20)

### **INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE**

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi agli enti senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto della Fondazione.

Nel corso del 2021 la Fondazione ha continuato a svolgere la propria attività, anche attraverso un'opera di sensibilizzazione, anche per mezzo di strumenti telematici.

Sul proprio sito web la Fondazione mette, inoltre, a disposizione degli interessati tutte le informazioni necessarie per far loro acquisire quali sono gli scopi statutari e le attività poste in essere per prevenire e contrastare i fenomeni dell'usura del racket e del gioco d'azzardo.

## 21)

### **INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE**

Non ne risultano.

## 22)

### **PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI**

Non ne risultano.

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI**

Non ne risultano.

23)

**DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI**

Per i due dipendenti, assunti a tempo pieno ed indeterminato, con qualifica di impiegati, viene applicato il c.c.n.l. previsto per il settore.

24)

**DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**

Non ne risultano.

Cassano all'Ionio 9 Marzo 2022

Dott.	Roberto Enrico BARLETTA	Presidente
Avv.	Ombretta PROPATO	Vice Presidente
Dott.ssa	Elisabetta CATALDI	Segretario
Avv.	Stefano PRISCO	Tesoriere
Rag.	Giuseppe PIRAGINO	Consigliere

*[Handwritten signatures of the board members]*



**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO  
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO  
AL 31 DICEMBRE 2021**

Io sottoscritto Esposito Giuseppe Giovanni, in qualità di Revisore unico della Fondazione Antiusura “S. Matteo Apostolo” Onlus di Cassano All’Ionio (CS), giusta nomina del 18 gennaio 2022 da parte di S.E. Mons. Francesco Savino, ho eseguito la revisione legale del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione secondo la modulistica predisposta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS).

Il tema della revisione legale nel Terzo Settore assume grande rilevanza alla luce del disposto dell’articolo 30 del D. Lgs 117/2017, Codice del Terzo Settore (CTS).

Sotto il profilo pratico, particolare attenzione è stata prestata al principio di revisione internazionale ISA Italia 300 “Pianificazione della revisione contabile del bilancio”, per impostare l’attività di revisione tenendo conto delle peculiarità proprie degli ETS, le Onlus nel nostro caso, ed in particolare nella definizione della strategia di revisione. Come revisore ho considerato i fattori ritenuti significativi e propedeutici al fine di una corretta ed efficace relazione di revisione, in particolare sono stati attenzionati i seguenti elementi:

- l’identificazione delle aree di attività;
- le voci di bilancio;
- l’organizzazione e governance della Fondazione;
- l’analisi degli obiettivi e l’identificazione degli standard operativi;
- l’analisi dei rischi specifici;
- l’analisi della specificità della Fondazione.

Tra l’altro, il decreto del ministero del lavoro nell’introduzione della Modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore, in coerenza del sopra citato art. 30 del CTS, ha confermato l’applicabilità anche del D. Lgs n. 39 del 2010.

In sostanza, nell’espletamento dell’attività di revisione legale degli ETS, valgono i principi di revisione Isa, seppure adattati al caso.

In particolare, come revisore legale esprimo un giudizio sul bilancio, ai sensi dell’art. 14 del d.lgs. 39/2010 con indicazione dei risultati ottenuti.

Il giudizio è espresso con riferimento a:

- **il bilancio** con riferimento a Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e la parte della Relazione di Missione che illustra le poste di bilancio (equiparabile, a mio avviso solo in parte, alla nota integrativa per le società);
- **la coerenza** del bilancio rispetto i contenuti della relazione di missione sull’andamento economico e finanziario della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- **la conformità** della relazione di missione con le norme di legge;

- **la dichiarazione** sugli eventuali **errori significativi** (art. 14 del d.lgs. 39/2010, co. 2, lettera e);
- **la continuità aziendale.**

La sopra citata introduzione del decreto ministeriale prevede che, gli incarichi di revisione legale assumono validità con l'iscrizione nel registro del MEF, prevedendo anche la pubblicità nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, RUNTS.

Invero, l'art. 48, co.1, del CTS richiede l'iscrizione al RUNTS dei soli soggetti che ricoprono le "cariche sociali".

Gli incarichi di revisione legale non si possono propriamente definire come cariche sociali, essendo i revisori soggetti indipendenti esterni all'ente revisionato.

Tuttavia, a mio modesto parere, la conoscenza ai fini esterni di tali incarichi rappresenta, anche sulla base dell'esperienza societaria, un importante elemento di trasparenza che dovrebbe per certo portare alla richiesta di iscrizione anche di tali soggetti nel RUNTS.

### **Il giudizio sullo schema di bilancio**

Precipuo obiettivo del revisore legale, così come stabilito nel già citato articolo del D.Lgs 39/2010, è di esprimere con apposita relazione un **giudizio** sul bilancio di esercizio illustrando i risultati della revisione legale. L'approvazione dei modelli di bilancio degli Enti del Terzo settore, non ha trovato un ugual documento ufficiale riguardante i Principi contabili degli enti non *profit*. Questo lascia ancora un certo margine di indeterminatezza rispetto all'applicazione della previsione di cui all'art. 14, comma 2, lett. c) del decreto succitato, che richiede al revisore di rendere esplicito nella propria relazione *"un giudizio sul bilancio che indica chiaramente se questo è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione, es. se rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio"*.

### **Il giudizio di coerenza, di conformità e l'identificazione di errori giustificativi**

Il Decreto ministeriale dispone anche il **giudizio di coerenza** con il bilancio della parte di relazione di missione che illustra l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, nonché il **giudizio di conformità** della medesima parte di relazione di missione con le norme di legge e la dichiarazione sugli errori significativi, come previsto dalla lettera e), comma 2, art. 14 del D. Lgs n. 39/2010.

La relazione di revisione estrapola quegli elementi che in qualche modo ricalcolano le informazioni solitamente presenti nella relazione sulla gestione delle società di capitali (ex art. 2428 c.c.), il mio giudizio di coerenza deriva dalla lettura critica della relazione di missione, riscontrandone la corrispondenza dei dati e delle informazioni fornite ed utilizzate per le previsioni delle evoluzioni economiche e finanziarie dell'ente. Infine il decreto ministeriale prevede che il mio giudizio venga completato con il rilascio di una dichiarazione circa l'eventuale identificazione di **errori significativi** nella relazione di missione, identificando in tal caso anche la natura dell'errore.

## Il giudizio sulla continuità aziendale

Qualora esista un'incertezza significativa relativa all'incapacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità di **funzionamento**, il Revisore ne dovrà dare conto nella sua relazione. Si ritiene, quindi, applicabile anche agli ETS l'art. 2423 – bis c.c., il quale dispone che “la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

A ben vedere, seppure per il Terzo Settore non vi siano dubbi sugli schemi rendicontativi obbligatori, in quanto esplicitamente definiti nel Decreto MLPS, sotto il profilo dell'attività di revisione legale manca ancora un documento ufficiale. Ciò determina un certo margine di indeterminatezza rispetto alle previsioni del sopra citato art. 14. Comma 2, lett. c) del Testo Unico di Revisione.

Conseguentemente, tuttavia si ritengono pienamente applicabili i principi di revisione internazionale ISA Italia, e degli obiettivi generali:

- acquisire la ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga **errori significativi**;
- emettere una relazione sul bilancio ed effettuare comunicazione come richiesto dai principi di revisione, in conformità ai **risultati ottenuti**.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi sopra citati ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho verificato l'effettiva esistenza delle voci di bilancio e delle sue componenti attraverso un test di verifica che prendendo come punto di partenza i saldi di bilancio e procedendo a ritroso attraverso la contabilità generale mi ha permesso di giungere a un controllo dei documenti giustificativi di supporto, permettendomi così di affermare la validità e l'effettività del bilancio;
- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali, ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo derivante da frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho scelto per la natura dell'attività svolta dalla Fondazione e per la rilevanza della voce di bilancio il totale attivo per il calcolo della significatività, per il quale la guida IFAC (International Federation of Accountants) fornisce come valori di riferimento del fattore percentuale un minimo pari a 1% e un massimo pari a 3%; ho scelto il valore minimo per cui la stima preliminare della significatività è pari all'1% di

7.215.483,34 € cioè 72.154,83 €, che rappresenta l'importo massimo in base al quale si ritiene possano esserci errori nel bilancio senza che questi possano influenzare le decisioni degli stakeholders. Sono state sottoposte a verifica del 100% le immobilizzazioni materiali, i crediti verso l'erario, la cassa, il capitale e le riserve, i ratei e i risconti, i fondi ammortamento, i debiti a breve e l'avanzo di gestione, per le restanti voci di bilancio, invece, si è proceduto ad una allocazione della stima preliminare della significatività. Ho, inoltre, ritenuto di non apportare rettifiche (in aumento o in diminuzione) in modo discrezionale a tali valori. Infine, non avendo osservato errori per cui potesse esserci un errore complessivo per ogni singola voce superiore alla stima preliminare, ho concluso che il bilancio è corretto;

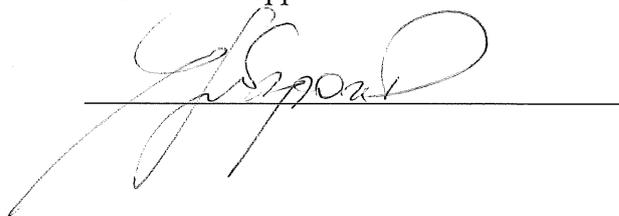
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità;
- le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa la relazione, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione, in base agli elementi probativi acquisiti.

## Conclusioni

In considerazione delle risultanze dell'attività da me svolta esprimo parere positivo relativamente al bilancio chiuso al 31/12/2021 nonché in merito alla proposta dell'organo amministrativo relativamente alla destinazione dell'avanzo di gestione.

Cassano all'Ionio, 09/03/2022

IL REVISORE UNICO  
Dott. Giuseppe Giovanni ESPOSITO



---